

## LA SCHEDA

### GLI ORARI

Il Salone dell'auto al parco del Valentino è stato inaugurato ieri e rimane aperto fino a domenica, tutti i giorni dalle 10 a mezzanotte, l'ingresso è gratuito

### IN ESPOSIZIONE

Sulle pedane sono esposti i modelli di quarantaquattro case automobilistiche mondiali, a partire dall'Opel Astra vincitrice dell'Auto dell'Anno 2016

### IL CENTENARIO

Sabato e domenica nel cortile del Castello il festeggiamento per il centenario di BMW e i cinquant'anni dell'azienda in Italia. I successi di BMW, Rolls Royce e Mini

# Il fascino discreto delle quattro ruote sotto gli alberi del Valentino

## Bolidi e vetture per tutti i giorni al secondo Salone dell'auto con l'obiettivo dei 500mila visitatori

### STEFANO PAROLA

**B**OLIDI E AUTO da tutti i giorni, vetture di classe e utilitarie. Con una sola passeggiata al Valentino è possibile capire più o meno tutto ciò che sta accadendo nel mercato dell'auto italiana. Sulle pedane allestite lungo i viali del più celebre parco cittadino ci sono i modelli di oltre 40 costruttori, 12 centri stile, 8 anteprime mondiali e 20 nazionali. Questi sono i numeri del Salone dell'auto di Torino, inaugurato ieri, che proseguirà fino a domenica. Gli organizzatori sono convinti di poter aggiungere un'altra cifra molto tonda: toccare quota 500mila visitatori.

«Un Salone che si migliora e consolida con una maggiore presenza di case automobilistiche, segno che l'automotive resta un punto di forza della nostra città», ha detto il sindaco Fassino dopo il taglio del nastro. Per il presidente della Regione Chiamparino, «il



Salone rappresenta una denominazione storica di origine controllata, elemento che contribuisce a dare visibilità a questo comparto». Soddisfatto il fondatore della manifestazione, Andrea Levy: «Con l'ingresso gratuito vogliamo avvicinare la gente all'automobile. C'è stato un aumento qualitativo della auto esposte e, a fianco dei centri stile storici, ce ne sono altri giovani e creativi».



### SUPERCAR

Sono i modelli più ammirati e fotografati (ma non si possono provare) Sotto, l'ideatore del Salone Andrea Levy

lo Ied, l'Istituto europeo di Design di Torino.

Sempre in quest'area sono contenute anche le principali novità, auto che non si sono mai viste prima: è il caso della Abarth 595, della Mazzanti Evantra Millecavalli («l'auto italiana più potente», garantiscono i suoi costruttori), la Frangivento Asfanè, i due modelli di Idea Institute E Legante ed E Voluzione, la Model 5 Genesi, oltre a le Mole Valentino e Luce, opera dell'estro di Umberto Palermo e della sua Up Design. Il resto del Parco è dedicato a vetture in commercio. Si possono toccare con mano (e in alcuni casi ci si può sedere) su modelli da sogno come la Aston Martin DB11, la Corvette Z06, la Ferrari GTC 4 Lusso, la McLaren 570 GT, la Pagani Huayra, per non dimenticare alcuni modelli da corsa o da rally. Quest'anno c'è pure un'area per i test drive: si provano su strada alcune vetture (ma non le supercar) messe a disposizione dalle aziende che espongono.

Forse è proprio questa la parte più emozionante della kermesse, che dedica uno dei viali ai designer torinesi. Si parte da quelli più affermati, come Pininfarina che porta la H2 Speed, una concept car che sotto le sue forme futuristiche nasconde una tecnologia all'avanguardia basata su alimentazione a idrogeno, e si arriva fino al modello altrettanto avveniristico disegnato dagli studenti del-